



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia-Romagna

Bologna, *data del protocollo*

DETERMINA DI PROROGA

E CONSEGUENTE MODIFICA DEI TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO DEL 19/12/2023, RECANTE PROT. N. 20592/2023, RELATIVO AI LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL “PALAZZO RANGONI FARNESE” SEDE DELLA PREFETTURA DI PARMA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO, SITO IN STRADA REPUBBLICA, 39 - PARMA (SCHEDA PRD0019 E PRB0009/PARTE), CON APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI DI CUI AL D.M. 23/06/2022.

CIG A015CAEE24 – CUP G95D19000370001

IL DIRETTORE REGIONALE

DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA

in virtù della determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 116 del 17/02/2026, recante protocollo n. 2026/4651/DA e s.m.i., avente ad oggetto “Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali”, oltre che della Comunicazione organizzativa del Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio n. 01/2026 del 29/01/2026, pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in pari data, con la quale, l'ing. Antonio Ottavio Ficchi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 9 febbraio 2026;

VISTO

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”*, che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la *“Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003, da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella

seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;

- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del Demanio nella seduta del 31 gennaio 2025;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento "Impegno etico" dell'Agenzia del Demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (da ora in poi anche solo il Codice) ed in particolare l'art. 107, comma 5 (sospensione);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l'atto a firma del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna del 19/05/2023 prot. n. 2023/8135, integrato e modificato con provvedimento prot. n. 2024/11606 del 24/07/2024, con il quale è stato nominato RUP dell'intervento in questione, l'Arch. Armando Alfonso, funzionario dell'U.O. Servizi Tecnici;

PREMESSO

- che con decisione di contrarre del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio del 27/09/2023, recante protocollo n. 2023/15595, è stata bandita una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/23 e ss. mm. ii. (di seguito, "Codice"), per l'affidamento dei Lavori di miglioramento sismico di "Palazzo Rangoni Farnese", sede della Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale Del Governo, sito in Strada Repubblica, 39 – Parma (Scheda PRD0019 e PRB0009/Parte), con applicazione dei Criteri minimi ambientali di cui al D.M. 23/06/2022, per un importo a base d'asta di € 1.724.171,56 oltre IVA come per legge, oltre € 920.762,76 per costi della manodopera ed € 212.262,85 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che in esito alla procedura di gara in questione, con determina di aggiudicazione del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio del 29/11/2023, recante protocollo n. 19372/2023, sono stati affidati i lavori di cui sopra all'operatore economico "BUIA NEREO S.r.l. (C.F. e P.IVA 01517630347)";
- che in data 19/12/2023, è stato sottoscritto, tra le parti, il contratto di appalto, recante protocollo n. 20592/2023, per l'importo di € 2.812.368,71 (euro duemilioniotto-cento-dodici-mila-trecento-sessantotto/71) oltre IVA come per legge, di cui € 920.762,76 per costi della manodopera ed € 212.262,85 per oneri della sicurezza;
- che la data di consegna delle opere da contratto è stato fissato per la data del 20/11/2025;
- che il Direttore dei Lavori, con verbale del 06/05/2024, recante protocollo n. 6552/2024, ha svolto la consegna di rito all'Appaltatore ed ha dato avvio ai lavori di che trattasi che da contratto;

- che in esecuzione del contratto di che trattasi sono intervenute due modifiche e che l'importo contrattuale aggiornato, in ragione di quanto precede è di 3.376.382,40 (euro tremilionitrecentosettantaseimilatrecentoottantadue/40) oltre iva;
- che, sempre in ragione delle predette modifiche contrattuali, la data di consegna delle opere da contratto è stato fissato per la data del 21/09/2026;
- che con comunicazione a mezzo PEC dell'11/09/2026 l'Appaltatore ha rappresentato la necessità di differire il termine di ultimazione dei lavori avendo parzialmente dato avvio ad alcune delle lavorazioni oggetto della Perizia di Variante n. 3;
- che la Direzione Lavori, con propria relazione del 16/09/2026, assunta al protocollo al n. 14148/2026, ha riconosciuto legittimo concedere 45 giorni rispetto agli originari termini contrattuali per l'esecuzione delle lavorazioni in questione;
- che trattasi invero di una fattispecie riconducibile a quanto previsto dall'art. 121, comma 8, del Codice;
- che tali giorni, precisa la D.L., saranno detratti dal computo complessivo dei giorni dovuti per l'esecuzione delle rimanenti opere della perizia di variante;
- che il RUP, con propria relazione del 18/09/2026 recante protocollo n. 14172, ha proposto alla Stazione Appaltante di concedere la proroga in questione;

CONSIDERATO

- che la proposta del RUP è ammissibile ricorrendone in effetti le condizioni di cui all'art. 121, comma 8 del Codice;
- che la proroga in questione non altera la natura del contratto e l'operazione economica sottesa e non è da considerarsi una modifica sostanziale;

Tutto ciò premesso e considerato, da intendersi parte integrante del seguente dispositivo

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE la proposta di modifica del contratto in questione contenuta nella relazione del RUP del 18/09/2026 recante protocollo n. 14172;

DI PROROGARE E MODIFICARE, conseguentemente, il contratto di che trattasi, ai sensi dell'art. 121, comma 8, del Codice concedendo ulteriori 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi rispetto alla scadenza del 21/09/2026 e quindi sino alla data del 06/11/2026;

DI AUTORIZZARE, stipula dell'atto di sottomissione con l'Appaltatore,

DI DEMANDARE al RUP la predisposizione di tutti i necessari e conseguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia, ivi compresi quelli di pubblicazione.

Il Direttore Regionale

Antonio Ottavio Ficchi

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)